

BLS-D NOVITA'

Le linee guida sono in continua evoluzione, in particolare le ultime del 2005 sono state redatte da ILCOR, un'associazione internazionale costituita da figure dell'emergenza.

Il massaggio cardiaco è la pietra angolare della RCP (rianimazione cardiopolmonare), mentre la defibrillazione è tempo dipendente (soprattutto nei primi minuti).

Si ribadisce l'importanza di evitare l'iperventilazione e di favorire un buon rilasciamento toracico durante il massaggio cardiaco in quanto ostacola il riempimento cardiaco e l'irrorazione coronarica in fase diastolica e di mantenere le mani sul torace tranne che nell'analisi e defibrillazione da parte del defibrillatore e nella ventilazione.

Il rapporto massaggio ventilazione è di 30:2 ad una frequenza di 100 al minuto! La profondità è di 4-5cm, per cui "push hard and fast".

Il medico di medicina generale dovrebbe sia esercitarsi che favorire l'insegnamento anche ai parenti dei pazienti cardiopatici in modo da diminuire l'incidenza della morte improvvisa. Indubbia è comunque la sensibilizzazione e la presa di coscienza dei fattori di rischio come prevenzione primaria.